

merci nel periodo 1914-18. Tenendo conto di questo fattore, il commercio estero inglese durante la guerra si è ridotto forse a  $\frac{2}{5}$  di quello che era nel periodo 1904-1908 e ad  $\frac{1}{3}$  dell'immediato periodo prebellico.

Non bisogna però farsi illusioni, poichè, se è diminuito il commercio dei nostri concorrenti, anche il nostro ha avuto durante la guerra un colpo gravissimo. Per quanto riguarda il massimo mercato, l'Argentina, i 185 milioni delle nostre esportazioni del 1913 si sono ridotti a 111 nel 1918 (nostre statistiche) e tenendo conto dell'aumento dei prezzi, si può dire che le nostre vendite all'Argentina non furono nel 1918 più di un quarto di quello che erano nel 1913. E poichè anche l'Inghilterra e la Francia hanno considerevolmente perduto, il terreno è stato guadagnato principalmente dagli Stati Uniti come precedentemente vedemmo. « Il risultato sarà — scrive un americano — che i consumatori dell'America latina si avvezzeranno ai prodotti degli Stati Uniti e li adotteranno in definitiva pei loro bisogni